

COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Prot. n. 0009687

Data 06 novembre 2015

Ai Responsabili di Servizio
e, p.c., All'Assessore al bilancio, al Sindaco, al Segretario comunale e al Revisore c.
- SEDE -

OGGETTO:

Comunicazione per assestamento generale di bilancio dell'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 (scadenza 30 novembre 2015).

In considerazione della scadenza per l'assestamento generale di bilancio che, ancora per quest'anno resta fissato, per i soli enti non sperimentatori, al 30 novembre 2015, si chiede di procedere ad una verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa inserite nel P.e.g. di rispettiva competenza al fine di segnalare eventuali necessità di variazioni tali da rendere coerenti gli stanziamenti di bilancio con l'andamento della gestione. A tale proposito giova ricordare come, in base al nuovo principio contabile della competenza potenziata, ex all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011:

- le spese correnti ordinarie possono essere imputate sull'esercizio in corso solamente nel caso in cui intervenga, entro il 31 dicembre dell'esercizio, l'esigibilità della stessa, da intendersi come avvenuta esecuzione della prestazione o della fornitura. In caso contrario le relative risorse dovranno essere previste sugli esercizi successivi, in base al cronoprogramma;
- le spese correnti finanziate con entrate di natura vincolata (ivi compreso il salario accessorio del personale) che saranno esigibili sul 2016, dovranno trovare copertura finanziaria tramite il fondo pluriennale vincolato, qualora l'entrata che le finanzia sia esigibile sul 2015;
- gli incarichi legali affidati dovranno essere sempre imputati sempre sull'esercizio in corso, in deroga al principio della competenza potenziata,
- le spese di investimento finanziate con risorse dell'ente (compresi i mutui), devono trovare copertura finanziaria sin dal primo esercizio e sono imputate a bilancio in base al cronoprogramma. Esse inoltre possono essere "prenotate", ai soli fini della costituzione del fondo pluriennale vincolato, solamente a condizione che entro il 31 dicembre 2015 vengano avviate le procedure di affidamento ovvero sia assunto un impegno sul quadro economico di spesa a fronte di una obbligazione giuridicamente perfezionata diversa dalle spese di progettazione;
- devono essere accertate tutte le entrate, anche se non riscosse, in corrispondenza della nascita del diritto di credito (notifica dell'atto di accertamento/verbale, stipula del contratto/convenzione, ecc.), con obbligo di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per quelle di difficile riscossione;
- è necessario verificare la congruità del FCDE (fondo crediti dubbia esigibilità) stanziato nel bilancio di previsione ai fini del suo adeguamento in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

Si rammenta inoltre come dal prossimo anno trovi piena applicazione il nuovo sistema di contabilità armonizzata, il quale, tra l'altro, oltre all'applicazione della nuova classificazione di bilancio, dispone - in caso di esercizio provvisorio- che il limite dei dodicesimi si calcoli sulle previsioni 2016 dell'ultimo bilancio 2015-2017 approvato. Stante l'annunciata proroga del termine di approvazione del bilancio 2016 al 31 marzo e del probabile avvio del 2016 in esercizio provvisorio, si chiede di adeguare le nuove previsioni all'andamento della gestione, così da rendere più agevole la prosecuzione dei servizi e delle attività in corso.

Si ricorda :

- che i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con destinazione specifica possono essere utilizzati con riferimento a squilibri di parte capitale;
- che in sede di assestamento del bilancio bisogna riverificare altresì gli equilibri del patto di stabilità, tenuto conto anche che in fase di bilancio di previsione tale equilibrio per l'esercizio corrente è stato verificato con la previsione di incasso di euro 108.360,94 quali contributi Regionali in conto capitale; all'uopo allego file da elaborare con budget di cassa parte investimenti
- che entro il 31 dicembre 2015 l'ente deve procedere all'approvazione dello schema del Dup documento unico di programmazione per cui a breve è necessaria altresì una verifica sullo stato di attuazione dei programmi;
- di segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;

- di segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- che la nuova formulazione dell'art. 187 T.U.E.L.(d.lgs.267/2000) non permette l'applicazione in fase di assestamento del bilancio dell'avanzo di amministrazione libero alla spesa corrente "permanente";
- le previsioni di bilancio e relative variazioni devono rispettare i principi contabili della coerenza, congruità e attendibilità, ed essere supportate da documentazione inerente l'analisi del trend storico immediatamente precedente e/o eventuali documenti di previsione futura;
- che, come anticipato analiticamente in precedente comunicazione a mezzo mail, l'eventuale estinzione dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti alla data del 31 dicembre 2015, necessita che in sede di assestamento sia stanziata la quota di euro 399.283,29 per l'estinzione, nonché rifinanziata la quota delle spese di investimento impegnata in bilancio con entrate da mutui;
- risulta iscritto un fondo di riserva non vincolato di € 16.135,09, ad oggi non utilizzato;
- che, per le ben note vicende, al 31 dicembre 2014 è decaduta la concessione per la gestione del servizio dell'imposta sulla pubblicità e che per l'anno corrente non c'è alcun contratto in essere tale da garantire la riscossione, in fase di assestamento sarà pertanto necessario quanto meno prevedere una proroga del termine di versamento per l'esercizio 2015; per quanto concerne il servizio delle pubbliche affissioni con il 30 giugno 2015 è cessata la gestione di diritto e altresì di fatto, sicché ad oggi l'ente si trova ad interrompere un servizio pubblico essenziale.

Quanto ai trasferimenti e alle risorse assegnate dallo Stato si rappresenta che nel bilancio di previsione 2015:

- con la variazione di assestamento sarà inserita la previsione del contributo ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis, del DL 78/2015, integrazione Fsc 2014, per un importo di € 20.200,96 comunicato 28 ottobre M.I.;
- con la variazione di assestamento sarà inserita la previsione di un contributo compensativo al F.s.c. di euro 4.357,49 per le modifiche al regime di esenzione dell'Imu dei terreni agricoli, comunicato 29 ottobre M.I.;
- è confermata l'entrata da Fondo di solidarietà comunale per un importo di € 307.070,22, al lordo di euro 64.184,82 quale riduzione per Imu terreni agricoli, a lordo dell'integrazione di € 12.066,69 prevista ai sensi dell'art. 8, comma 10, del DL 78/2015, al lordo dell'ex fondo sviluppo investimenti pari ad euro 14.984,42, per un importo netto di euro 270.660,20, corrispondente a quello reso noto sul sito del Ministero dell'interno e che tiene conto dei tagli delle risorse agli enti locali previste dal DL 95/2012, dal DL 66/2014 e dalla legge n. 190/2014 (circa €97.271,54);

Alla luce di quanto sopra si chiede di comunicare, entro il prossimo **17 novembre 2015**, al servizio finanziario:

- le variazioni in parte spesa sul bilancio dell'esercizio 2015, avendo cura di liberare economie sui capitoli di spesa ovvero ridistribuire le proprie risorse tra i vari capitoli, garantendo in questo modo l'invarianza della spesa. Eventuali incrementi di spesa non coperti da riduzioni di spesa o maggiori entrate dovranno essere adeguatamente motivati;
- le variazioni in parte entrata, tali da adeguare gli stanziamenti alle entrate che dovranno essere accertate secondo i nuovi principi;
- le variazioni sull'annualità 2016 del bilancio pluriennale 2015-2017, tenendo conto dei criteri sopra indicati;
- i budget di cassa in conto investimenti.

In allegato Peg 2015 e budget cassa c/investimenti

In calce foglio di lavoro

F.to Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Roberto Pecoraro

